

## **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

### **Decreto n. 55 del 04.05.2020**

Autorizzazione sottoscrizione della convenzione CREA-ZA con l'Associazione Archeoclub D'Italia Onlus sede di Mentana Monterotondo

**VISTO** il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante "Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e ss.mm.ii., pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999;

**VISTA** la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante "Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici", pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

**VISTI** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e per la sperimentazione in Agricoltura (CRA), approvati con Decreti Interministeriali dell'1/10/2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell'Economia e delle Finanze;

**VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)" ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

**VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA";

**VISTO** il Decreto commissariale n. 57 del 6 aprile 2017 con il quale, in attuazione del Piano di riorganizzazione, sono stati istituiti i nuovi Centri di ricerca del CREA;

**VISTO** il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del "Disciplinare di Prima Organizzazione - Anno 2017", nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal Piano sopracitato e che integra le norme statutarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

**VISTO** lo Statuto del CREA adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

**VISTI** la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. del CREA ed i successivi Decreti con i quali sono stati disposti decorrenza e rinnovi dell'incarico e da ultimo il Decreto Commissariale del 24 aprile 2020 n. 52 di proroga fino al 31 luglio 2020, salvo che non intervenga la nomina del Direttore Generale all'esito della procedura concorsuale in atto;

**VISTO** l'articolo 100 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 che proroga i mandati dei componenti degli organi statutari degli enti pubblici di ricerca per tutta la durata dello stato di emergenza e, pertanto, fino al 30 luglio 2020, giusta delibera del Consiglio dei Ministri assunta in data 31 gennaio 2020, ivi incluso l'incarico di Commissario straordinario del CREA conferito al Cons. Gian Luca Calvi con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 aprile 2019 e rinnovato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2019;

**PREMESSO** che il CREA - Centro di ricerca di zootecnia e acquacoltura ha sottoscritto, nel corso degli anni, diverse convenzioni con l'Archeoclub d'Italia Onlus sede di Mentana Monterotondo per la gestione del sito archeologico del tratto dell'antica via Nomentana presente sul terreno del Centro ed identificato al catasto al foglio 33 particella 23 (mq 5147), al foglio 33 particella 55 (mq 3.600) e foglio 33 particella 2 (mq 617) per una superficie totale di mq 9364;

**CONSIDERATO** che la suddetta Associazione ha eseguito, nel corso degli anni, lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione del sito archeologico ed una campagna di scavo e di restauro, previa acquisizione della prescritta concessione da parte del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, che ha interessato le principali strutture murarie emerse nel tempo;

**CONSIDERATO**, altresì, che l'Associazione in questione ha contribuito a promuovere la conoscenza, la tutela e la valorizzazione dei beni di interesse storico ed artistico ed anche a valorizzare l'immagine del CREA, rendendo il sito archeologico fruibile al pubblico, mediante visite guidate con cadenza mensile e visite settimanali da parte di strutture scolastiche;

**VISTA** la nota, acquisita al protocollo CREA al n. 22696 del 08/05/2018, con la quale il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, aveva rappresentato che, in considerazione del fatto che la convenzione sottoscritta tra il CREA e l'Archeoclub è stata sempre a titolo gratuito, il CREA poteva prendere in considerazione, onde non interrompere il progetto di ricerca archeologica in atto e, soprattutto, assicurare la manutenzione dell'area, tra gli altri, lo strumento della convenzione;

**CONSIDERATO** che con la sopra citata nota il Ministero aveva evidenziato che l'Archeoclub, attraverso lo strumento della concessione di scavo, ha apportato rilevanti dati per la conoscenza dell'AgroNomentano-Eretino in età antica, oltre che mettere in luce notevoli testimonianze archeologiche meritevoli di essere valorizzate e fruite, facendo presente che nell'eventualità che l'Archeoclub non abbia la possibilità di accedere all'area e, quindi, di portare avanti l'indagine archeologica" lo stesso Ministero dovrebbe sospendere per gli anni futuri la concessione di scavo con grave pregiudizio per una ricerca scientificamente molto valida;

**CONSIDERATO**, altresì, che il Ministero ha rappresentato, altresì, l'obbligatorietà di una costante opera di manutenzione al fine di scongiurare il deterioramento delle strutture murarie;

**VISTA** la convenzione attualmente in vigore, della durata di due anni non rinnovabile, con scadenza il 13 luglio 2020;

**VISTA** la nota del 29 gennaio 2020 con la quale la suddetta Associazione, nella persona del Presidente dr.ssa Sara Paoli, ha chiesto di poter sottoscrivere una nuova convenzione per consentire la prosecuzione dei lavori di scavo e di manutenzione del sito archeologico, allegando una relazione sull'attività svolta nel corso dell'anno 2018-2020;

**VISTA** la circolare n. 6 del 15 febbraio 2016 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo che prevede la necessità di acquisire, preventivamente al rilascio della concessione di scavo, la rinuncia al premio di rinvenimento da parte di tutti i privati proprietari degli immobili su cui si svolge lo scavo o, in alternativa, l'assunzione dell'impegno da parte del concessionario a farsi carico dell'obbligo di corrispondere il premio di rinvenimento previsto dall'art. 92 del D. Lgs. 42/2004 a favore del proprietario;

**CONSIDERATO** che l'Associazione ha trasmesso, con nota prot. n. 0231 del 20.04.2020, apposita dichiarazione di impegno a farsi carico dell'obbligo di corrispondere il premio di rinvenimento a favore di questo Consiglio;

**VISTA** la nota prot n. 30975 del 30.04.2020 con la quale il Direttore del Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura ha espresso parere positivo in merito alla sottoscrizione di una nuova convenzione;

**TENUTO CONTO** che tale iniziativa promuove la conoscenza, la tutela e la valorizzazione dei beni di interesse storico ed artistico e contribuisce a valorizzare l'immagine del CREA;

**RITENUTO** pertanto di poter accogliere la richiesta avanzata dell'Associazione Archeoclub D'Italia;

**DECRETA**

**Art. 1** È autorizzata la sottoscrizione della convenzione con l'Associazione Archeoclub D'Italia Onlus sede di Mentana Monterotondo per la gestione del sito archeologico della via Nomentum-Eretum presente sul terreno del CRA - Centro di Ricerca per la Produzione delle carni ed il Miglioramento genetico di Tormancina, identificato al catasto al foglio 33 particella 23 (mq 5147), al foglio 33 particella 55 (mq 3.600) e foglio 33 particella 2 (mq 617) per una superficie totale di mq 9364.

**Art. 2** La convenzione avrà durata triennale, con decorrenza dalla data di sottoscrizione, e non potrà essere rinnovata tacitamente.

**Art. 3** il Direttore del Centro di ricerca Zootecnia e Acquacoltura dott. Buttazzoni è autorizzato alla sottoscrizione della convenzione e a tutti gli adempimenti conseguenti.

Il Commissario Straordinario  
Cons. Gian Luca Calvi